



Roma, 8 giugno 2017

COMUNICATO AI LAVORATORI DELLA RICERCA

La nostra lettera aperta alla Ministra Fedeli (vedi allegati) si fonda sulla constatazione prioritaria che le misure varate per le pubbliche amministrazioni e per gli Enti Pubblici di Ricerca, in particolare per quanto riguarda l'obiettivo della **stabilizzazione** del precariato, **non trovano adeguata corrispondenza** nella iniziativa del MIUR.

La titolare del MIUR si muove lungo un percorso programmatico prefissato che, come illustrato e sintetizzato nella nostra scheda sulle risorse finanziarie, orienta gran parte delle stesse verso il sistema delle imprese e verso aree "cosiddette di eccellenza".

Prova di questo sono anche i più recenti e concreti orientamenti del MIUR:

- Ipotesi di finanziamento di 350 milioni del PON ai 12 Clusters Tecnologici Nazionali per gli obiettivi di ricerca industriale, *anche* in sinergia con università ed EPR;
- Proposta di attingere dal cosiddetto "tesoretto" dell' IIT ulteriori 250 milioni destinati al finanziamento dei PRIN universitari (Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale) e all'assunzione di altri 1000 nuovi ricercatori;
- Varo (DD n. 1377 del 5 giugno 2017) del finanziamento sempre su fondi PON di borse di studio di dottorato di ricerca (dottorati innovativi a caratterizzazione industriale) per complessivi 42 milioni di euro;
- Definizione della graduatoria ANVUR relativa alla selezione di 180 dipartimenti universitari di eccellenza ammessi ai benefici di cui alle disposizioni della Finanziaria 2017.

MINISTRA FEDELI, DOVE SONO LE RISORSE PER GLI ENTI PUBBLICI DI RICERCA E PER LE STABILIZZAZIONI DEI PRECARI?????

La UIL RUA chiede un forte impegno a prevedere risorse idonee nella prossima legge di stabilità per non vanificare gli sforzi profusi per ottenere le norme necessarie a sanare l'annosa criticità del precariato.

La segreteria nazionale